

Verbale assemblea sindacale personale docente e non docente del 17.03.10

Oggi, mercoledì 17 marzo 2010, presso l'aula "blu", alle ore 10:45 ha inizio l'assemblea sindacale con il seguente o.d.g.:

1. Riforma Gelmini: ripercussioni sul nostro istituto;
2. Varie ed Eventuali.

Sono presenti: Mara Mellaci della CGIL, la RSA SNALS Prof.ssa Isola Pighetti, la RSU Gilda Prof.ssa Antonella Martinelli che verbalizza, la collega Prof.ssa Chiara Lugli che funge da moderatrice e la RSU CGIL Prof. Vittorio Parenti che introduce brevemente l'argomento dell'assemblea: la riforma Gelmini prevede un taglio di 8 milioni di euro, meno insegnanti, meno materie, eliminazione delle compresenze. E' una riforma calata dall'alto che non tiene in considerazione le esigenze formative, né sono stati consultati i docenti. La situazione finanziaria della scuola è nota: non ci sono soldi inoltre l'istituto vanta un corposo credito nei confronti dello stato. Si propone di approvare la richiesta di un collegio docenti straordinario per affrontare le problematiche conseguenti ed eventualmente approvare un documento di protesta. Altri istituti hanno informato genitori e studenti tramite lettere. La riforma non è ancora stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale e non è stata ancora firmata dal Presidente della Repubblica, pertanto non è ancora vigente. Si propone di chiedere un Collegio Docenti straordinario, informare il Consiglio d'Istituto, informare sia gli studenti che i genitori.

Chiara Lugli proietta una serie di diapositive – scaricabili anche dal sito della Gilda – in Power Point con le quali illustra i tempi di attuazione della riforma ed alcune caratteristiche fondamentali della stessa. Mellaci specifica che entro marzo dovrebbero uscire le nuove classi di concorso e la relativa tabella di conversione.

Lugli fa presente che allo stato attuale di forte incertezza sia il Collegio Docenti che il Consiglio di Istituto non sono in grado di fare programmazione.

Mellaci comunica che pare che le riduzioni di orario arriveranno direttamente da Roma. Viene comunque tradito, con la modifica di orario protratta fino alla quarta classe, il patto formativo con i genitori. La CGIL sta impugnando tutto il possibile ma non è chiaro quanto il patto formativo rientri nella fattispecie del contratto di natura privatistica.

C. Lugli si sofferma sulla “ipotetica” tabella di conversione delle classi di concorso: risultano subito evidenti situazioni paradossali come, per esempio, l’assenza della classe di concorso di disegno per l’indirizzo moda.

Mellaci rammenta che il contratto sulla mobilità è stato approvato con un “buco” sull’organico perché quando verrà affrontato questo punto si cercherà di salvare il maggior numero di soprannumerari.

Lugli sottopone all’assemblea un’ulteriore proposta, oltre a quella di convocare un collegio docenti straordinario per martedì 23 marzo al termine delle lezioni di recupero, ossia sottoscrivere il gruppo di discussione in Internet del Vallauri, per il quale proietta il necessario “subscribe”.

Alle ore 11:55 interviene in assemblea un docente del Meucci, prof. Francesco Mele, che legge in collegio un resoconto di quanto avvenuto ieri pomeriggio all’IIS “Meucci” di Carpi nonché un documento di pubblica protesta rivolto all’opinione pubblica: sospeso il collegio, andati via i poliziotti insieme al dirigente, il collegio si è trasformato in un’assemblea di docenti che hanno deciso di firmare personalmente una mozione. Mele illustra le intenzioni dei docenti del Meucci che hanno già distribuito una lettera rivolta agli studenti ed una rivolta ai genitori; intendono proporre un’assemblea cittadina insieme a tutte le scuole superiori di Carpi, od almeno a quelle che intendono partecipare; hanno attivato un profilo su Facebook “Difendiamo la scuola della Costituzione”. Informa inoltre di altre numerose iniziative di protesta, tra la quale particolarmente significativa risulta essere quella del 24/4: in Piazza Grande a Modena vi sarà uno stand all’interno del quale saranno visibili le eccellenze della scuola, dalle materne alle superiori.

Mellaci precisa che tutti i sindacati stanno cercando di allearsi in una battaglia comune contro la distruzione della scuola statale.

Si proietta la lettera già distribuita agli studenti del Meucci: l’assemblea ritiene che si debba scrivere una lettera più breve, più schematica, che evidenzi soprattutto i problemi più scottanti per il professionale come la scomparsa della qualifica statale e la consistente riduzione delle ore di laboratorio.

Il prof. Gera ritiene che la riforma Gelmini sia frutto di una decisione non tanto di tipo partitico quanto di sistema, che vuole asservire la scuola ad una nuova forma di economia occidentale in base alla quale, per esempio, l’indirizzo moda dovrebbe limitarsi a preparare delle semplici operaie. Il collega propone di indirizzare una e-mail alle case editrici informandole che non si procederà all’adozione di nuovi libri ed invita i colleghi a mandar indietro i rappresentanti.

Lugli riepiloga in dettaglio tutte le proposte scaturite dall'assemblea e si procede alla votazione di ogni singola proposta come si può evincere dalla seguente tabella:

VOTIAMO PER	FAVOREVOLI
- Contattare rappresentanti dei genitori	36
- Contattare rappresentanti degli studenti per assemblea di istituto sulla riforma	36
- Raccogliere le mail dei genitori	36
- Coordinamento tra le scuole di Carpi per realizzare un'assemblea cittadina sulla riforma	36
- Richiesta del Collegio Docenti	33 (i docenti)
- Lettera ad editori per bloccare l'adozione dei libri di testo e non accettare più alcun libro (da aggiungere alla odg del CD)	36
- Distribuire lettere per far conoscere la situazione ad alunni e genitori	36
1. Lettera più schematica	36
2. Da tradurre per i genitori stranieri	36
3. Parlare in modo diretto agli studenti	36
4. Parlare delle questioni politiche (contro il governo, scuola pubblica = cassa)	2
5. Ribadire che siamo contro la Riforma	36
6. Sottolineare che la CGIL è sempre stata al fianco dei lavoratori in questo frangente	2
7. Menzionare: esame di qualifica, diminuzione lavoratori	36
8. Sottolineare come la Riforma sia calata dall'alto	36
- Assemblea con docenti, studenti e genitori del	36

Vallauri, di sabato mattina INSIEME, se è possibile dal pdv organizzativo, all'interno dell'autogestione o in una assemblea di istituto	
- Con particolare attenzione ai genitori stranieri	36
- Interpellare rappr. studenti e genitori	36
- Eliminare la tessera sindacale	Non si procede alla votazione perché è una scelta libera del singolo individuo
- Contattare mezzi di stampa	36
- Scrivere una lettera di solidarietà al Meucci in merito al CD del 16 marzo e mandarla ai mezzi di comunicazione	36

L'assemblea si conclude alle ore 13 e 15.

La RSU CGIL Prof. Vittorio Parenti

La RSU Gilda Prof.ssa Antonella Martinelli

La RSA SNALS Prof.ssa Isola Pighetti

La Prof.ssa Chiara Lugli
